

A group of children, seen from behind, are standing on a grassy bank and looking across a river. They are wearing various winter coats, including a pink one, a red one, and a green camouflage one. In the background, a small boat is visible on the water.

Scuola dell'Infanzia «Il fiume magico»
IC Monticelli d'Ongina

TITOLO DEL PROGETTO

Un Po sottosopra

- Concorso Nazionale FAI
- «Paesaggio in movimento»
- Sezione Orsetti e Sezione Coniglietti



La scuola dell'infanzia «IL FIUME MAGICO» si trova nella piccola frazione di San Nazzaro, nel comune di Monticelli d'Ongina.

La criticità di essere decentrati rispetto al paese principale ci ha stimolato a valorizzare quello che il territorio ci offre, primo fra tutti uno splendido parco lungo le rive del fiume Po, che è spesso meta delle nostre uscite, per osservare la natura e i suoi cambiamenti. In questo ambiente naturale a tratti ancora selvaggio, troneggia il grande ponte che collega la riva piacentina a quella lodigiana. Proprio il ponte e l'ambiente che lo circonda è diventato oggetto del nostro progetto. L'osservazione diretta da parte dei bambini ha permesso loro di esprimere molte considerazioni rispetto la struttura del ponte e il suo utilizzo, ma anche di interrogarsi sulla sua storia.



LA RICERCA INIZIA DAL PASSATO

Ai bambini vengono proposte alcune foto del ponte di barche che collegava le due sponde fino al 1930 quando venne iniziata la costruzione del grande ponte di cemento. Foto tratte dal libro «Castelnuovo racconta Castelnuovo». Vengono anche visionati dei filmati alla LIM. Con i bambini proviamo a fare un confronto sugli aspetti del fiume Po tra ieri e oggi.

Lorenzo: «Il papà di mio nonno ha costruito il ponte»

Hafssa: «Sul ponte non passavano le macchine»

Gaia: «Una volta non passavano le macchine, forse si andava a piedi o con i cavalli.

PROVIAMO A RICOSTRUIRE IL
PONTE DI BARCHE COM'ERA NEL
PASSATO CON PARTICOLARE
ATTENZIONE ALL' AMBIENTE
NATURALE.

I bambini utilizzano materiali di
recupero, carte varie e colori a
tempera.





DALL'AMBIENTE NATURALE AL PONTE COSTRUITO DALL'UOMO

I bambini realizzano fedelmente il ponte e l'ambiente
circostante, aggiungendo anche i pescatori.





ADESSO FACCIAMO IL CONFRONTO CON IL PONTE NUOVO IN CEMENTO

Dopo l'osservazione diretta i bambini disegnano il grande ponte in cemento, osservando quali cambiamenti sono stati fatti dall'uomo nell'ambiente circostante

Zakaria: «Ho visto passare le macchine sul ponte»

Gaia: «Anche una volta c'erano tanto alberi le anatre nel fiume e i pesci, forse il fiume era più pulito.»

Nivraj: «Ho visto i pescatori»



PASSATO E PRESENTE...



COME CI IMMAGINIAMO L'AMBIENTE E IL PONTE NEL FUTURO?

In modo molto fantasioso i bambini immaginano un ponte che possa permettere loro di osservare sia ciò che sta sopra al fiume sia ciò che è sotto l'acqua.

Tommaso: «Sul ponte di cemento passano le auto, non c'è posto per chi vuole passare a piedi. E poi non vedo sotto... Sotto cosa c'è?»

Marziano: «Io vorrei un ponte che passa sotto il fiume Po, un tunnel come un acquario dove posso vedere i pesci e tutto quello che c'è sotto l'acqua.»

I bambini iniziano a progettare...





I BAMBINI INIZIANO A REALIZZARE IL PROGETTO DEL PONTE SOTTOSOPRA, DECIDONO CHE SI DEVE VEDERE IL FIUME SOPRA , MA ANCHE IL FIUME SOTTO...

Letizia: «Sulla riva del fiume ci sono tanti alberi e i sassi.»

Mohamed: «Io non vedo cosa c'è sotto l'acqua.»

Alesio: «Deve essere un ponte che ci fa vedere sotto.»

ASSEMBLIAMO TUTTI GLI ELEMENTI DEL FIUME
CHE ABBIAMO OSSERVATO

Khadija: «Ma il fiume è anche inquinato, non
capisco perché le persone buttano la plastica
nell'acqua.»

Omar: «Sotto il fiume potremo vedere tutti i
pesci.»



Daniela: «Deve esserci anche una zattera, ma trasparente»

Tommaso: «con l'ascensore scendiamo sotto il fiume».

Omar: «lo vorrei camminare per vedere i motoscafi da sotto, anche i pesci e le sirene.»

Realizzazione dei pesci della fauna ittica del Po: pesce gatto, carpa e anguilla.





La parola alle insegnanti

Il percorso che ha visto la costruzione del plastico del ponte «tra passato e presente», ha permesso ai bambini di scoprire e cogliere le trasformazioni che ci sono state nell'ambiente naturale nel corso degli anni, sia positive, sia negative. La costruzione del fantasioso progetto dei bambini di un ponte futuristico, li ha visti impegnati nella realizzazione di un tunnel acquario che potrebbe permettere loro di scoprire tutto quello che c'è sotto il fiume, quindi un ponte un « Po sottosopra».

Sempre attenti al tema ecologico i bambini hanno voluto ricordarci che è sempre l'ambiente che deve essere messo al primo posto. I bambini sono veri illusionisti e diventano così convincenti che anche a noi adulti viene voglia di mettere da parte la nostra natura «disillusa» per lasciarci trasportare nel loro mondo fantastico. Come diceva Walt Disney «Se lo sogni puoi farlo...» sono sempre i bambini a convincerci che tutto è possibile!

Grazie a tutti i nostri fantasiosi alunni.

Paola, Anna Maria, Lucia, Paola, Evelin

